



Decreto Dirigenziale n. 15 del 03/02/2017

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 18 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Salerno

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 152/2006, RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO E MODIFICA SOSTANZIALE ALL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE, RILASCIATA CON DECRETO DIRIGENZIALE N. 97 DEL 23/02/2010, SOCIETA' CARTIERA CONFALONE SPA, SEDE LEGALE ED IMPIANTO IN MAIORI (SA), VIA S. PIETRO, 147, PER L'ATTIVITA' IPPC COD. 6.1B, CAPACITA' DI 85 TONN/GIORNO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

CHE la Società CARTIERA CONFALONE spa, è titolare di Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi del D.Lgs. 152/06, rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 97 del 23/02/2010;

CHE in data 30/07/2014, prot. n. 0531816, la Società CARTIERA CONFALONE spa, sede legale ed impianto in Maiori, Via S. Pietro, 147, ha presentato domanda di rinnovo dell'autorizzazione integrata ambientale, rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 97/2010, per l'esercizio dell'attività IPPC, di cui al punto 6.1b dell' Allegato VIII, Parte II, D.Lgs 152/06 e s.m.i, con la richiesta di modifica sostanziale, consistente nel progetto d'installazione di un impianto di cogenerazione;

CHE la Ditta ha allegato all'istanza dichiarazione asseverata, conforme a quanto disposto dall'art. 2, del D.M. 24.04.2008, del calcolo analitico delle spese istruttorie, pari a € 3.050 e relativa copia dell'attestazione del bonifico presso la Banco di Napoli spa;

CHE a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 46 del 04/03/2014, vigente dal 11/04/2014 e della Circolare del Ministero dell'Ambiente n. 0022295GAB del 27/10/2014, l'istanza di rinnovo succitata è da intendersi quale riesame con valenza di rinnovo, ai sensi dell'art. 29 c. 3 lett. a) del novellato D.lgs. 152/06, a seguito della Decisione di esecuzione delle conclusioni sulle BAT della Commissione Europea del 26/09/2014 che ha stabilito per la produzione di pasta per carta e cartone, entrata in vigore dal 30/09/2014;

CHE in data 27/01/2015, con nota prot. 51805, è stata sospesa l'istanza di riesame, in attesa delle risultanze della verifica di assoggettabilità alla Valutazione Impatto Ambientale, presentata il 29/07/2014.

CHE in data 20/11/2015, la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, ai sensi del D.Lgs. 152/06, art. 29-quater, comma 3 e dell'art. 7 della L. 241/90 ha pubblicato l'avviso pubblico sul sito web della Regione Campania, ai sensi del D.Lgs. 152/06, art. 29 quater, comma 3;

CHE al termine di trenta giorni, previsti per la consultazione del progetto presso l'U.O.D. Autorizzazioni e Rifiuti di Salerno, ai sensi della D.G.R. n. 211 del 24/05/2011, non sono pervenute osservazioni;

CHE con Decreto Dirigenziale n. 43 del 19/01/2016 il "progetto di Revamping della Cartiera Gonfalone" è stato escluso dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con la seguente prescrizione:
- utilizzare nelle fioriere poste lungo l'esterno dei pannelli fonoassorbenti arbusti di mirto e lentisco, garantendo agli stessi un soddisfacente sviluppo vegetativo con un idoneo impianto di irrigazione automatico;

PRESO ATTO:

CHE il 25/02/2016, si è tenuta la prima seduta della Conferenza di Servizi, ai sensi della L. 241/90, che si è conclusa con il rinvio della stessa, per consentire alla Ditta di integrare la documentazione e di istruire la pratica di autorizzazione dell'impianto di cogenerazione presso la Provincia di Salerno, acquisire l'autorizzazione all'emungimento dal pozzo e dal torrente Reginna Maior e la concessione rilasciata dal competente Genio Civile in merito allo scarico in corpo idrico superficiale;

CHE il 24/05/2016, prot. 0356099, la Ditta ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta;

CHE il 24/10/2016, si è tenuta la seconda seduta della Conferenza di Servizi, che tenuto conto, tra l'altro:

- della nota della U.O.D. Genio Civile, prot. 114809 del 18/02/2016, in cui si evidenzia che la Ditta ha la concessione a derivare dal Torrente Reginna Maior, la cui durata di anni 30 è scaduta il 16/09/2010;

- della nota del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Salerno prot. 13307 del 05/07/2016, con la quale si rappresenta che è stata rilasciata attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio con validità sino al 02/09/18 e in data 30/06/2016, prot. 12950, è stata rilasciata ricevuta presentazione S.C.I.A. per l'attività 13.1.A, mentre per quanto non autorizzato sarà necessario avviare nuovamente le procedure di cui al DPR 151/2011;

- della nota della Provincia di Salerno, prot. 195542 del 20/09/2016, acquisita al prot. 622106 del 23/09/2016, di trasmissione del provvedimento n. 3 del 15/09/2016 di autorizzazione unica ex art. 11 D.Lgs. 115/2008, con prescrizioni per la costruzione e l'esercizio di un impianto di cogenerazione alimentato a gas naturale (metano) della potenza di 4,717 MWt e 2 MWe;

si è conclusa con il rinvio della stessa per permettere alla ditta di produrre la documentazione integrativa e di chiarimenti richiesti dall'ARPAC Dipartimento di Salerno e l'aggiornamento della verifica di sussistenza dell'obbligo di presentazione della relazione di riferimento di cui al D.M. 272/2014 richiesto dall'Ufficio procedente;

CHE il 24/11/2016, prot. 0767558, la Ditta ha trasmesso la documentazione integrativa e chiarimenti richiesti nella precedente seduta di conferenza di servizi;

CHE il 12/12/2016, si è tenuta la terza seduta della Conferenza di Servizi conclusiva, a cui hanno partecipato la Ditta e i rappresentanti della U.O.D. di Salerno.

Il Presidente, acquisito il D.D. n. 43 del 19/01/2016 di esclusione del progetto di revamping dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza con prescrizione, il provvedimento n. 3 del 15/09/2016 di autorizzazione unica ex art. 11 D.Lgs. 115/2008 con prescrizioni emesso dalla Provincia di Salerno, il D.D. n. 147 del 17/06/2016 emesso dal Genio Civile di Salerno con cui è stata rilasciata la concessione ai sensi del R.D. n. 523/1904 per le opere di presa e restituzione, nonché per lo scarico nel Torrente Reginna Maior (quantità totale 15 l/sec) delle acque superficiali di piazzale e pozzo con scadenza al 31/12/2029, acquisito il parere favorevole dell'Università del Sannio, la valutazione favorevole con prescrizione dell'ing. Galiano per ufficio procedente, il parere del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Salerno, il nulla-osta dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud espresso nella seduta del 24/10/2016, acquisito l'assenso, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7, L.241/90 e ss.mm.e ii., degli Enti assenti (Comune di Maiori, ASL Salerno, ATO Sele) che regolarmente invitati non hanno fatto pervenire alcuna nota in merito, e acquisito l'assenso del Dipartimento ARPAC di Salerno che non si è espresso definitivamente, dichiara chiusi i lavori della conferenza di servizi relativa alla richiesta di riesame con valenza di rinnovo all'Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con D.D. n. 97 del 23/02/2010 e modifica sostanziale consistente nel progetto d'installazione di un impianto di cogenerazione per l'attività IPPC codice 6.1b.

Il rilascio del decreto autorizzativo è subordinato alla trasmissione della documentazione aggiornata; lo stesso, oltre le prescrizioni di rito, conterrà le seguenti prescrizioni:

- acquisire, entro 90 giorni dall'emissione del decreto, la concessione, da parte del competente ufficio della Provincia di Salerno, per la derivazione delle acque di pozzo e dal Torrente Reginna Maior;
- provvedere alle integrazioni della SCIA presso il Comando dei Vigili del Fuoco di Salerno.

CHE il 12/12/2016 con nota prot. 78610, è stato acquisito il parere con prescrizioni del Dipartimento ARPAC di Salerno, prot. 78610 del 12/12/2016, pervenuto dopo la conclusione della seduta della conferenza di servizi;

CHE il 13/12/2016 con nota prot. 809040 è stato trasmesso alla ditta il parere con prescrizioni del Dipartimento ARPAC di Salerno, al fine di integrare la documentazione tenendo conto delle osservazioni in esso riportate;

CHE nulla di ostativo è pervenuto da parte degli Enti assenti nella Conferenza di Servizi, a seguito della trasmissione dei relativi verbali, avvenuti con nota prot. 0140402 del 29/02/2016, prot. 0699793 del 26/10/2016 e prot. 807448 del 12/12/2016, per cui si intendono acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7, L.241/90 e s.m.e i;

CHE il 12/01/2017, prot. 021004, la Ditta ha trasmesso tutta la documentazione aggiornata con quanto richiesto nella conferenza conclusiva, comprensiva dei chiarimenti richiesti nel parere del Dipartimento ARPAC di Salerno, prot. 78610 del 12/12/2016;

RITENUTO:

CHE alla luce di quanto sopra esposto sussistono le condizioni per il riesame con valenza di rinnovo e modifica, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 152/2006, titolo III bis e ss.m.m.ii. della società CARTIERA CONFALONE spa

VISTO:

- a. il D.Lgs. n. 152 del 03.04.06, recante "Norme in materia ambientale", parte seconda, titolo III bis, in cui è stata trasfusa la normativa A.I.A., contenuta nel D.Lgs. 59/05;
- b. il D.M. 24.04.08, con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005, vigente fino alla data di emanazione del decreto ministeriale di cui all'art. 33, c.3bis, del titolo V del D.Lgs. 152/2006, ss.mm.ii.;
- c. la direttiva 2010/75/UE;
- d. la convenzione stipulata tra l'Università del Sannio – che fornisce assistenza tecnica a questa U.O.D. nelle istruttorie delle pratiche A.I.A. e la Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, rinnovata con D.D. n. 84 del 27/11/2013;
- e. il D.Lgs. n. 46 del 04/03/2014, vigente dal 11/04/2014 che, da ultimo, ha modificato il titolo III bis del D.Lgs. 152/2006 che disciplina le A.I.A.;
- f. il D.M. 272 del 13/11/2014, recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera v.bis, del D.Lgs. 152/06;
- g. la D.G.R. n. 757 del 20/12/2016;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della Posizione Organizzativa competente, ing. Giovanni Galiano e dal Dipartimento di Ingegneria dell'Università del Sannio;
Per quanto espresso in premessa che qui si intende di seguito integralmente richiamato:

DECRETA

1) **di rilasciare**, ai sensi dell'art. 29 octies c3, lett. a) e 29 nonies, c2, titolo III bis del D.Lgs. 152/06 l'autorizzazione alla società CARTIERA CONFALONE spa, sede legale ed impianto in Maiori (SA), Via S. Pietro, 147 spa, legale rappresentante e gestore sig. Gaetano Gonfalone, nato a Napoli, il 31/10/1962:

a) per **il riesame con valenza di rinnovo all'Autorizzazione Integrata Ambientale**, rilasciata con Decreto n. 97 del 23/02/2010, per l'attività IPPC codice 6.1b, di cui alla Parte Seconda, Allegato VIII, D.Lgs. 152/06 e s.m.i.:

"Impianti industriali destinati alla fabbricazione di carta e cartoni con capacità di produzione superiore a 20 tonnellate al giorno", nello specifico con una potenzialità massima di 85 tonn/giorno;

b) per **la modifica sostanziale** consistente nell'efficiendamento del sistema di produzione dell'energia, previa costruzione ed esercizio di un impianto di cogenerazione alimentato a gas naturale (metano) della potenza di 4,717 MWt e 2 MWe, autorizzato dalla Provincia di Salerno, Settore Ambiente e Tutela del Territorio, con autorizzazione unica n. 3 del 15/09/2016;

2) di ottemperare alle prescrizioni indicate nel provvedimento n. 3 del 15/09/2016 di autorizzazione unica ex art. 11 D.Lgs. 115/2008 con prescrizioni, emesso dalla Provincia di Salerno;

- 3) di utilizzare nelle fioriere poste lungo l'esterno dei pannelli fonoassorbenti arbusti di mirto e lentisco, garantendo agli stessi un soddisfacente sviluppo vegetativo con un idoneo impianto di irrigazione automatico;
- 4) di acquisire, entro 90 giorni dall'emissione del decreto, la concessione, da parte del competente ufficio della Provincia di Salerno, per la derivazione delle acque di pozzo e dal Torrente Reginna Maior;
- 5) di prendere atto del provvedimento n. 3 del 15/09/2016 di autorizzazione unica ex art. 11 D.Lgs. 115/2008 e s.m.i, con prescrizioni emesso dalla Provincia di Salerno, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto di cogenerazione alimentato a gas naturale (metano);
- 6) di trasmettere la SCIA integrativa al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Salerno;
- 7) limitare il contatto delle balle di cellulosa pura con gli agenti atmosferici, al fine di evitare l'eventuale ostruzione delle caditoie presenti sul piazzale e di effettuare periodicamente ed all'occasione la pulizia delle stesse;
- 8) il Gestore darà comunicazione dell'inizio e dell'ultimazione dei lavori di costruzione dell'impianto di cogenerazione, alla U.O.D. 18 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, alla Provincia di Salerno, al Dipartimento ARPAC di Salerno, all'ASL Salerno ed al Comune di Maiori;
- 9) di stabilire che il Decreto Dirigenziale n. 97 del 23/02/2010, è revocato, a decorrere dalla comunicazione di cui all'art. 29-decies c.1 per l'avvio dell'esercizio dell'installazione così come modificata;
- 10) di richiedere che il Gestore, ai sensi dell'art. 29-decies, comma 1 del D.Lgs. 152/06, prima di dare attuazione a quanto previsto dall'Autorizzazione Integrata Ambientale, ne dia comunicazione alla Regione Campania U.O.D. 18 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, alla Provincia di Salerno, al Dipartimento ARPAC di Salerno, all'ASL Salerno ed al Comune di Maiori;
- 11) di vincolare la presente autorizzazione al rispetto delle condizioni e prescrizioni, riportate negli allegati di seguito indicati, acquisiti al prot. 021004 del 12/01/2017:
- Allegato 1: Piano di Monitoraggio e Controllo;
 - Allegato 2: Applicazioni delle BAT (scheda D), ed Allegato Y1;
 - Allegato 3: -Emissioni in Atmosfera (scheda L) con prescrizioni;
-Scarichi idrici (scheda H) con prescrizioni;
- 12) di stabilire che, ai sensi dell'art. 29 octies, c.3 lett. b e c.9 del D.Lgs. 152/06, ss.mm.ii., la presente autorizzazione sarà sottoposta a riesame, trascorsi **dodici anni** dal rilascio del presente provvedimento, atteso che la Ditta è provvista di certificazione, UNI EN ISO 14001:2004, n. IT247683/UK, valida dal 08/02/2016 al 15/09/2018, con obbligo di presentare prima della scadenza relativo aggiornamento alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno;
- 13) di stabilire che il riesame con valenza di rinnovo, anche in termini tariffari verrà effettuato, altresì, ai sensi dell'art. 29 octies, comma 3 lettera a) e comma 9 del D.Lgs. 152/06, fermo restando l'applicazione, in caso di mancato rispetto delle prescrizioni autorizzatorie, dell'art. 29 decies comma 9, Dlgs. 152/06;
- 14) fatto salvo quanto specificato nelle conclusioni sulle BAT applicabili, è fatto obbligo di provvedere a uno specifico controllo entro il 31/12/2021 per le acque sotterranee, realizzando un peziometro a monte e due peziometri a valle idrogeologica del sito ed entro il 31/12/2027 per il suolo;
- 15) di stabilire che la Ditta trasmetta alla Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, al Dipartimento ARPAC di Salerno ed al Comune di Maiori, le risultanze dei controlli previsti nel Piano di Monitoraggio con la periodicità, nello stesso riportata;

16) di stabilire che entro il trenta gennaio di ogni anno la Ditta è tenuta a trasmettere alla Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno le risultanze del Piano di Monitoraggio relativi all'anno solare precedente, su formato digitale con allegata Dichiarazione sostitutiva di Atto Notorio ai sensi del DPR 445/2000, attestante la conformità della documentazione trasmessa in formato digitale con quella su supporto cartaceo, depositata presso l'azienda;

17) che la Ditta è tenuta al versamento delle tariffe relative ai controlli da parte dell'ARPAC, pena la decadenza dell'autorizzazione, determinate secondo gli allegati IV e V del D.M. 24.04.08, come segue:
a) prima della comunicazione prevista dall'art.29-decies, comma 1, D.Lgs. 152/06, allegando alla stessa la relativa quietanza per i controlli programmati nel periodo che va dalla data di attuazione di quanto previsto nell'autorizzazione integrata ambientale al termine del relativo anno solare;
b) entro il 30 gennaio di ciascun anno successivo per i controlli programmati nel relativo anno solare, dandone immediata comunicazione all'autorità di controllo competente (ARPAC);

18) di stabilire che l'A.R.P.A. Campania effettui i controlli con cadenza annuale, nelle more che venga definito il calendario delle visite ispettive regionali, ai sensi dell'art. 29-decies, commi 11-bis e 11-ter del D.Lgs. 46/2014. Le attività ispettive dovranno essere svolte con onere a carico del Gestore, secondo quanto previsto dall'art. 29-decies del D.Lgs. 152/06, inviandone le risultanze alla Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, che provvederà a renderle disponibili al pubblico entro quattro mesi dalla ricezione del verbale della visita in loco;

19) di prendere atto che la Ditta ha trasmesso il 24/11/2016, con prot. 0767558, la verifica di assoggettabilità alla Relazione di Riferimento, di cui all'Allegato 1 del Decreto Ministeriale 272 del 13/11/2014, da cui è emersa la mancanza dell'obbligo di predisposizione della relazione di riferimento;

20) di stabilire che in occasione del primo controllo l'ARPAC verifichi quanto dichiarato nella relazione, di cui al punto precedente, redatta ai sensi dell'Allegato 1 del Decreto Ministeriale 272 del 13/11/2014, che la Ditta dovrà tenere in copia presso l'installazione;

21) di stabilire che in caso di incidenti o eventi imprevisti che incidono in modo significativo sull'ambiente il Gestore è tenuto a comunicare immediatamente la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno e il Dipartimento ARPAC di Salerno, adottando nel contempo ogni misura per limitare le conseguenze ambientali e prevenire eventuali ulteriori incidenti, eventi imprevisti;

22) ogni Organo che svolge attività di vigilanza, controllo, ispezione e monitoraggio e che abbia acquisito informazione in materia ambientale rilevante, ai fini dell'applicazione del D.Lgs. 152/06 e s.m.e.i., comunicherà tali informazioni, ivi comprese le notizie di reato, anche alla Regione Campania U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno;

23) che il Gestore dovrà trasmettere alla Regione Campania U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno un piano di dismissione dell'intero impianto IPPC prima della cessazione definitiva delle attività, ai sensi dell'art. 29-sexies, comma 9-quinquies, lettere a), b), c), d), e) del D.Lgs. 152/06 e se del caso delle attività di bonifica, così come previste dalla Parte IV, D.Lgs. 152/06;

24) di imporre al Gestore di custodire il presente provvedimento, anche in copia, presso lo Stabilimento e di consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;

25) che copia del presente provvedimento e dei dati relativi ai controlli richiesti per le emissioni in atmosfera, saranno messi a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, nonché pubblicati sull'apposito sito web istituzionale;

26) che, in caso di mancato rispetto delle condizioni richieste dal presente provvedimento e delle prescrizioni in esso elencate, la Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, procederà all'applicazione di quanto riportato nell'art. 29-decies, comma 9, D.Lgs. n. 152/06;

27) la presente autorizzazione, non esonera la Ditta, dal conseguimento di ogni altro provvedimento autorizzativo, concessione, permesso a costruire, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per la realizzazione e l'esercizio dell'attività in questione;

28) di vincolare l'A.I.A. al rispetto dei valori limite delle emissioni previsti dalle norme nazionali e se più restrittive dalle BAT conclusioni di settore, vigenti per le sostanze inquinanti in aria, suolo e acqua, nonché ai valori limite in materia di inquinamento acustico;

29) di notificare il presente provvedimento alla società CARTIERA CONFALONE spa, sede legale ed impianto in Maiori (SA), Via S. Pietro, 147;

30) di inviare il presente provvedimento al Sindaco del Comune di Maiori (SA), all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'Azienda Sanitaria Locale Salerno, all'ARPAC Dipartimento di Salerno, alla U.O.D. Genio Civile, all'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale del Fiume Sele, all'Autorità di Ambito Sele, al Comando Provinciale Vigili del Fuoco e alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania;

31) di inoltrarlo per via telematica alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore BURC per la pubblicazione;

32) di specificare espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Dott. Antonello Barretta